

Salisburghesi

Il mazzo *Salzburger Bild* (mazzo Salisburghese) (*IPCS sheet 56*) da 24 (mazzo detto *Scharfe Kurze* cioè taglio corto), 36 e 40 (solo in Italia, con l'aggiunta dei 5) carte a figure intere. È detto anche *Einfachdeutsch* (tedesco semplice) per distinguerle dalle *Tellkarte* o *Doppeldeutsche* (tedesche a figura doppia).

Stampato dal 1850 circa, per una trentina d'anni le spade degli *Unter* e degli *Ober* furono disegnate dritte, esclusa quella dell'Unter di campanelli, mentre oggi sono tutte curve. Questa variazione nel disegno è attribuita alla fabbrica Titze & Schinkay di Vienna.



Carte caratteristiche sono l'Ober di cuori con in testa una feluca e che sta sfoderando la spada, il re di campanelli con lo stemma di Salisburgo (un castello turrato con il portone spalancato), il Daus di ghiande con Bacco a cavallo di una botte e quello di foglie con cervo, unicorno e aquila.



Nel 1860 circa i fabbricanti cominciarono a stampare il mazzo anche per il Tirolo e vi inserirono una carta con la scritta *Weli*, il sei di campanelli, con disegnato anche i semi di ghiande e cuori. Questa carta, detta anche *Welli* o *Belli*, ha un valore particolare in diversi giochi austriaci. Nel decennio successivo il *Weli* entrò a far parte definitivamente del mazzo Salisburghese.

Tutti i numerali hanno vignette.

Il bollo era sull'8 di campanelli. Quando l'Alto Adige divenne italiano il bollo fu lasciato su questa carta fino all'abolizione della tassa nel 1972.